UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, DELL'ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO
INSEGNAMENTO	DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	19159
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/07
DOCENTE RESPONSABILE	NICOLOSI MARINA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	SILVESTRI VINCENZO Professore a contratto Univ. di PALERMO NICOLOSI MARINA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
CFU	15
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**NICOLOSI MARINA** Mercoledì 11:00 12:00 Dipartimento di scienze politiche e delle relazioni internazionali DEMS Collegio San Rocco Piano 1 - Stanza Docente **SILVESTRI VINCENZO** Lunedì 11:45 12:00 Dipartimento DEMS, via D'Amico, ex Collegio San Rocco, piano 1°, stanza n.5

DOCENTE: Prof.ssa MARINA NICOLOSI

PREREQUISITI	Conoscenza degli istituti giuridici e delle categorie fondamentali del diritto del lavoro ue. Conoscenza delle norme e dei principi costituzionali (principi fondamentali; diritti della persona; rapporti economico-sociali; riparto di competenza stato regioni).
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Per il modulo di diritto del lavoro europeo: Conoscenza e capacita' di comprensione - Conoscere e comprendere gli istituti fondamentali del rapporto di lavoro e del diritto sindacale europeo. - Possedere in modo approfondito le capacita' interpretative, di analisi della casistica giurisprudenziale affrontata a lezione, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto del lavoro e sindacale. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione - Applicare l'oggetto dello studio a fattispecie concrete e riuscire a ricollegare gli istituti di diritto del lavoro rapportando le problematiche nazionali a quelle sovranazionali. - Comprendere i meccanismi di funzionamento degli istituti del diritto del lavoro e del diritto sindacale. Autonomia di giudizio - Comprendere la complessita' della materia e la difficolta' della soluzione dei problemi, che possono sorgere nella applicazione delle norme lavoristiche, - Valutare criticamente le origini delle disposizioni vigenti e le numerose riforme, che si sono succedute nel corso degli anni. Abilita' comunicative - Comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro. Essere in grado di comprendere i principali istituti di fonte interna, internazionale e sovranazionale e di orientarsi tra i contributi dottrinali piu' significativi e i diversi orientamenti giurisprudenziali. Per il modulo della sicurezza sociale: Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere e comprendere gli istituti fondamentali della disciplina della previdenza sociale, alla luce dell'evoluzione normativa piu' recente. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Applicazione delle regole astratte alle fattispecie concrete Autonomia di giudizio Abilita' comunicative Comunicare le conoscenze in modo esaustivo e convincente Capacita' d'apprendimento Lo studente sara' messo in condizione di ripercorrere le diverse fasi storiche del diritto della previdenza sociale attraverso la conoscenza delle principali riforme intervenute dagli anni 2000 ad oggi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento critico sulla base delle conoscenze teoriche apprese. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio,buona capacita' analitica; -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque sufficiente - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. prova in itinere scritta. La prova scritta sara' composta da domande a risposta aperta (minimo tre), e avra' una durata da due a quattro ore. La valutazione dell'apprendimento sara' orientata verificare le conoscenze acquisite, le capacita' di ragionamento critico, il possesso di un'adeguata capacita' espositiva attraverso il lessico giuridico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, seminari ed esercitazioni.

MODULO DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE *Prof. VINCENZO SILVESTRI*	
TESTI CONSIGLIATI	
M. Persiani, Diritto della previdenza sociale, Cedam, ultima edizione.	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50048-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Acquisizione degli strumenti analitici di elevato livello relativi all'analisi del diritto della previdenza sociale e dei sistemi di welfare; individuazione delle caratteristiche dell'evoluzione degli scenari economici, della regolamentazione dei sistemi di previdenza e sicurezza sociale.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Evoluzione della previdenza sociale
4	Il sistema giuridico della previdenza sociale
4	Rapporto contributivo e rapporto giuridico previdenziale
4	Invalidita, vecchiaia, superstiti
8	Tutela per gli infortuni e malattie professionali
6	Tutela contro la disoccupazione e assegno per il nucleo familiare
2	Previdenza complementare

MODULO
DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO

Prof.ssa MARINA NICOLOSI

TESTI CONSIGLIATI	
M.Roccella T. Treu, Diritto del lavoro delle Comunita' europee, Padova, ultima edizione. Durante il corso verra' distribuito, anche attraverso la piattaforma unipa, ulteriore materiale didattico, relativo essenzialmente ad approfondimenti dottrinali e a sentenze della Corte di Giustizia europea.	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50048-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	162
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	63
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Il corso e' finalizzato a fornire agli studenti una conoscenza approfondita della materia e gli strumenti necessari per la comprensione critica degli istituti del diritto del lavoro dell'UE. Mira inoltre a fornire le abilita' necessarie per la interpretazione del sistema normativo lavoristico europeo	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
7	Istituti fondamentali e tecniche di tutela tipiche degli ordinamenti lavoristici europei e di quello italiano in particolare
8	Storia ed evoluzione del diritto del lavoro europeo
8	Il sistema delle fonti
10	La libera circolazione: fonti ed evoluzione della disciplina; parita' di trattamento; i limiti alla libera circolazione
8	La parita' di trattamento uomo/donna; divieti di discriminazione; azioni positive; le direttive antidiscriminatorie di seconda generazione; le molestie
8	Ristrutturazione e crisi di impresa: il trasferimento di impresa; i licenziamenti collettivi; l'insolvenza del datore di lavoro
8	Lavori atipici: il lavoro a termine; il lavoro a tempo parziale; il lavoro interinale
6	Il dialogo sociale europeo e la contrattazione collettiva